CHIMES OF FREEDOM

Well, far between sundown's finish and midnight's broken toll

We ducked inside the doorway, thunder crashin' As majestic bells of boats struck shadows in the sun; Sayin', it may be the chimes of freedom flashin'

Flashin' for the warriors whose strength is not to fight; Flashin' for the refugees on their unarmed road of flight. And for each and every underdog soldier in the night We gazed upon the chimes of freedom flashin'

Well, in the city's melted furnace unexpectedly we watched

With faces hidden here while the walls were tightenin' As the echo of the wedding bells before the blowing rain Dissolved into the wild bales of lightnin'

Yeah, tollin' for the rebel, yeah, tollin' for the raked Tollin' for the luckless, the abandoned and forsaked. Yeah, tollin' for the outcasts burnin' constantly at stakes And we gazed upon the chimes of freedom flashin'

Oh yeah!

And then through a cloud-like curtain in a far off corner flashed There's a hypnotic, splattered mist was slowly liftin' Well, electric light still struck like arrows Fired but for the ones condemned to drift or else be kept from driftin'

Well, tollin' for the searching ones on this speechless, secret trail

For the lonesome haunted lovers with too personal a tale.

And for each young heart for each channeled soul misplaced inside a jail

Yeah, we gazed upon the chimes of freedom flashin'

Well, starry eyed and laughin' I recall when we were caught,

Trapped by an old track of vows for the hands suspended

As we listened one last time, and we watched with one last Con gli occhi lucenti e sorridenti ricordo quando fummo look

Spellbound and swallowed "Has the tollin' ended?"

Yeah, tollin' for the achin' ones whose wounds cannot be nursed

For the countless, confused, accused, misused strung out ones at worst.

And for every hung out person in the whole wide universe We gazed upon the chimes of freedom flashin' Uh uh uh...

LE CAMPANE DELLA LIBERTA'

Lontano tra la fine del tramonto e lo scampanìo evanescente della mezzanotte

Ci riparammo dentro un androne, il tuono crepitava Mentre maestose campane di lampi colpivano ombre nella

ci dicevamo: potrebbero essere le campane della libertà che lampeggiano

Lampeggiano per i guerrieri la cui forza è non combattere: Lampeggiano per i profughi sulla loro inerme via di fuga. E per ognuno e per tutti i sottomessi soldati nella notte Noi vedemmo in alto le lampeggianti campane della libertà

Attraverso la disciolta fornace della città improvvisamente guardammo

Nascondendo qui le facce mentre i muri si restringevano Mentre l'eco delle campane nuziali prima della pioggia sferzante, si dissolveva negli imponenti scampanii dei fulmini

Che suonavano per il ribelle, suonavano per il miserabile Suonavano per lo sfortunato, l'abbandonato e il reietto. Suonavano per l'emarginato messo costantemente al rogo E noi vedemmo in alto le lampeggianti campane della libertà

Oh. sì!

E poi anche se la bianca cortina di una nuvola in un angolo lontano emise un bagliore C'era un'ipnotica, umida nebbia che lentamente si alzava Lampi elettrici ancora colpivano come frecce Scoccate non per i condannati a vagare o per quelli messi in condizione di non farlo

Suonavano per quelli che vagano alla ricerca su questo segreto sentiero, senza parole

Per gli amanti perseguitati dalla solitudine con una storia troppo personale.

E per ogni giovane cuore, per ogni anima innocente costretta dentro una prigione

Noi vedemmo in alto le lampeggianti campane della libertà

presi,

Intrappolati da una vecchia traccia di promesse mentre le lancette stavano sospese

Mentre ascoltiamo un'ultima volta, e guardiamo con un ultimo sguardo

Incantati e sommersi: "E' finito lo scampanìo?"

Suona per i malati le cui ferite non possono essere curate Per le schiere degli innumerevoli confusi, accusati, maltrattati o peggio.

E per ogni uomo imprigionato nell'intero universo Vedemmo in alto le lampeggianti campane della libertà Uh uh uh...